

TORINO SOCIAL IMPACT ART AWARD



Torino Social Impact Art Award Arte e innovazione sociale

***“Io sono ciò che il tempo,
le circostanze, la storia,
hanno fatto di me, sicuramente,
ma io sono anche molto più di quello.
E così noi tutti.”***

James Arthur Baldwin (1924-1987)

Torino Social Impact Art Award nasce dal desiderio di mettere in dialogo l'arte e l'innovazione sociale con l'obiettivo di attivare **azioni tese a incidere sul presente e sulla società contemporanea**. Partendo dalla convinzione che l'arte sia in grado di fornire strumenti e spazi fisici per interrogarsi sulle urgenze sociali della contemporaneità, il progetto mira a sperimentare il campo delle arti come catalizzatore dell'elaborazione di nuove risposte o soluzioni strutturate.

Potenziale alleato e propulsore dell'innovazione sociale, l'arte può, infatti, offrire visioni inaspettate capaci di abbattere definizioni sociali di genere o religioni dominanti, dando voce anche a chi rischia di essere escluso dai contemporanei sistemi di produzione.

Il “Torino Social Impact Art Award” è un **premio** promosso da Torino Social Impact¹, ideato e curato da Artissima², che intende offrire a due giovani artisti, che vivono in Italia, l'opportunità di partecipare a una residenza d'artista a Torino per la creazione di una nuova opera. Il premio si rivolge a giovani con una **formazione nel mondo dell'arte contemporanea il cui background sia multiculturale e migratorio**.

L'obiettivo è offrire una possibilità di accesso ad una carriera artistica a giovani che provengono da contesti altri per ipotizzare forme di inserimento sociale nel mondo della cultura italiana.

Facilitare l'inserimento professionale artistico di persone con un background multiculturale e migratorio apre a una diversificazione del tessuto sociale italiano e trasforma la percezione dell'altro offrendogli una forma di “agency” narrativa.

La creazione di scenari inaspettati così come di nuovi linguaggi e comunicazioni aiuta la diffusione di messaggi capaci di trasformare positivamente la percezione di ciò che può comunemente apparire come lontano, estraneo o diverso.

¹ **Torino Social Impact** // La piattaforma Torino Social Impact riunisce 70 attori dell'area metropolitana torinese (imprese, operatori finanziari, terzo settore e istituzioni pubbliche e private) per rafforzare l'ecosistema locale e qualificarlo come uno dei migliori posti al mondo per sperimentare un nuovo modo di fare impresa e finanza, perseguendo obiettivi di sostenibilità economico-finanziaria insieme a obiettivi misurabili di impatto sociale.

Torino Social Impact opera per favorire forme di imprenditorialità economicamente sostenibili volte ad affrontare problemi sociali emergenti sfruttando le nuove opportunità tecnologiche e per posizionare Torino nella mappa globale degli investimenti a impatto sociale attirando gli investimenti privati che possono concretizzare lo sviluppo dell'impact economy sul territorio.

www.torinosocialimpact.it

² **Artissima** // È la prima fiera internazionale d'arte contemporanea in Italia e si posiziona tra le dieci migliori al mondo grazie alla sua identità e storia, all'attenzione per la ricerca, alla dimensione curatoriale e al talent scouting.

La direzione artistica, la profonda conoscenza dell'evoluzione del mercato dell'arte, la capacità organizzativa e strategica nonché la forza promozionale, hanno amplificato nel corso degli anni la percezione di Artissima come brand capace di produrre progetti di successo insieme ai propri partner. Da diverse edizioni, la fiera supporta e guida le aziende sponsor nell'ideazione di progetti speciali orientati allo “storytelling” per amplificarne la diffusione media e supportare il partner nel proprio posizionamento.

L'organizzazione di Artissima è curata da Artissima srl, società della Fondazione Torino Musei, costituita nel 2008 per gestire i rapporti artistici e commerciali della fiera. Il marchio di Artissima appartiene a Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino.

www.artissima.it

TORINO SOCIAL IMPACT ART AWARD

Il progetto

Il progetto consiste in una residenza artistica di un mese dedicata a due talenti emergenti, la cui visione e background multiculturale possano permettere loro di raccontare in modo trasversale la società contemporanea di Torino come emblematica di un Paese che si sta trasformando.

Selezionati attraverso un bando diffuso presso le principali Accademie di Belle Arti e Università italiane, avranno la possibilità di vivere e scoprire la città di Torino per raccontarla attraverso un'opera video, che successivamente sarà presentata in contesti istituzionali e ad Artissima.

Il bando 2020 dal titolo **QUANTE ITALIE?** nasce dal confronto con il contesto e gli stimoli della città di Torino, per aprire a punti di vista personali, creativi e frutto di **bagagli culturali multi sfaccettati e quindi meno scontati**, sia socialmente sia dal punto di vista artistico. La prima edizione del "Torino Social Impact Art Award" si concentra sulla produzione video e invita gli artisti ad utilizzare tale mezzo espressivo per offrire un contributo alla trasformazione della percezione sociale di temi particolarmente urgenti o storie di vita considerate "lontane". *

Gli artisti potranno avvalersi di un servizio di tutoring: Artissima e Torino Social Impact li accompagneranno alla scoperta della città e delle sue espressioni culturali e sociali più significative. I giovani selezionati saranno guidati nel percorso di produzione dell'opera e potranno confrontarsi con i curatori del progetto e con la rete di Torino Social Impact attiva sul territorio, scoprendo il mondo dell'imprenditorialità e dell'innovazione sociale.

I video prodotti nel periodo di residenza verranno presentati ad Artissima 2020, scardinando i comuni meccanismi del mercato dell'arte che prevedono che gli artisti siano presenti in fiera solo se rappresentati da una galleria d'arte contemporanea selezionata.

**Nel 2019 numerosi artisti hanno raccontato la storia multietnica della società contemporanea e le sue trasformazioni in grandi mostre personali come Walid Raad (1967, Libano) allo Stedelijk Museum di Amsterdam e l'artista iracheno, naturalizzato americano, Michael Rakowitz (1973) al Castello di Rivoli.*

La Residenza

"Torino Social Impact Art Award" ospiterà gli artisti selezionati per una residenza di un mese in modalità mezza pensione presso la struttura di Combo³ a Torino, un nuovo concept di ospitalità innovativa nel cuore di Porta Palazzo, quartiere storico e multiculturale.

Gli artisti riceveranno un contributo forfettario per la produzione dell'opera (materiali, attrezzatura e altri costi vivi necessari alla produzione video quali comparse, post produzione, etc. si considerano compresi) e per la permanenza a Torino (i pasti non coperti dalla mezza pensione e i trasferimenti si considerano inclusi) pari complessivamente a 3.000 euro al lordo delle ritenute di legge.

Requisiti e modalità di partecipazione

Il bando la cui prima edizione si intitola **QUANTE ITALIE?** è rivolto a giovani artisti:

- che vivono in Italia, con un background multiculturale e migratorio, riconoscendo l'importanza del fenomeno migratorio nel plasmare la società del futuro;
- che frequentano o hanno frequentato l'Accademia di Belle Arti o Università in Italia e/o all'estero oppure che abbiano presentato la propria ricerca e il proprio lavoro in festival, in mostre in gallerie o in istituzioni italiane o estere e che intendono sviluppare il proprio percorso a partire dall'arte contemporanea;
- che hanno un'età compresa tra i 21 e i 35 anni;
- che hanno la possibilità di frequentare interamente il programma di residenza della durata di un mese a Torino (aprile 2020);
- che intendono creare un'opera attraverso le immagini in movimento.

Gli artisti verranno selezionati dal **Comitato del "Torino Social Impact Art Award"** composto da Ilaria Bonacossa, Direttrice di Artissima, Mario Calderini, Politecnico di Milano e Portavoce di Torino Social Impact, Antonio Damasco, Direttore Rete Italiana di Cultura Popolare, Danilo Correale, artista, e Anna Daneri, curatrice.

Per partecipare gli artisti dovranno inviare a info@artissima.it, entro il giorno 11 marzo 2020, la seguente documentazione:

- curriculum vitae;
- portfolio in formato pdf con un massimo di 15 pagine (max 10 MB);
- lettera motivazionale (max 2 cartelle) che argomenta la residenza a Torino come importante per lo sviluppo del proprio lavoro e della propria ricerca;
- breve testo di risposta al tema (max 2 cartelle).

Criteri di valutazione

Saranno considerati formalmente non ammissibili i dossier di candidatura non conformi con quanto stabilito nel bando circa soggetti e progetti ammissibili, completezza e regolarità della documentazione presentata. Le relative proposte saranno pertanto escluse dalla fase di valutazione di merito.

Circa la valutazione di merito dei progetti saranno prese in considerazione:

- la qualità e l'originalità della ricerca, delle metodologie, dei linguaggi utilizzati;
- la visione personale e critica dell'artista nel presentare e sviluppare una riflessione sul tema "Quante Italie?";
- la motivazione per partecipare alla residenza in base allo sviluppo del proprio lavoro.

Esito della selezione e modalità

A seguito della conclusione della procedura di valutazione e selezione, gli artisti selezionati verranno contattati da Artissima per la conferma dell'accettazione della residenza. Il supporto finanziario di 3.000 euro verrà erogato a fronte di ricevuta, in due tranches, una all'inizio e una alla fine della residenza.

Per maggiori informazioni si prega di scrivere a info@artissima.it

³ **Combo** // È l'ostello di nuova generazione per viaggiatori e per torinesi che reinventa i tratti dell'ospitalità low cost. Un'idea radicalmente nuova di accoglienza, un luogo che ospita una casa per viaggiatori, uno spazio pubblico con una programmazione culturale e una radio all'interno di edifici storici nei quartieri più vivi delle principali città italiane.

Un incubatore versatile e contemporaneo al servizio delle arti e della cultura per stimolare la convivialità e promuovere le contaminazioni. Combo è un nuovo punto di incontro tra chi viene in città per visitarla e chi ci vive: un luogo dinamico, fluido e aperto. www.thisiscombo.com